



Diocesi di Milano
Parrocchia santi Nazaro e Celso
Piazza Italia, 72 – Marcallo con Casone
20010 (Mi) - tel. 0247760762
Email: marcallo@chiesadimilano.it
CF 93003210155



Diocesi di Milano
Parrocchia santi Carlo e Giuseppe
via E. Gornati, 1 – Marcallo con Casone
20010 (Mi) - tel. 029760741
email: casone@chiesadimilano.it
CF 93003220154

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE

di MARCALLO con CASONE del 05/02/2025 h.21

Sessione n. 4/2025

O.d.G

Mercoledì 5 Febbraio 2025 alle ore 21.00 presso l'ufficio parrocchiale, si è svolto il quarto Cpp con il seguente ordine del giorno:

1. Breve momento di preghiera
2. Approvazione del verbale del 27 Novembre 2024
3. Verifica delle iniziative del periodo di Natale (Visita alle famiglie, Novene, Sante Messe, Presepe Vivente)
4. Sguardo alla Pastorale giovanile
5. Proposte in merito ad alcuni momenti di vita pastorale:
 - a. Quaresima
 - b. Festa di San Giuseppe e San Marco
 - c. Pasqua
6. Varie ed eventuali:
 - a. Indicazione per il lavoro pastorale delle Commissioni
 - b. Costituzione Commissione Famiglia
 - c. Costituzione Redazione Voce della Comunità
7. Prossimo appuntamento: 9 Aprile h. 21 con le Commissioni Caritas e Missionaria

1. Preghiera e Benedizione

Preghiera di compieta del mercoledì

2. Approvazione del Verbale n. 3/2024

Il CPP ha approvato il Verbale n.3/2024 del 27 Novembre 2024

3. Verifica delle iniziative del periodo di Natale (Visita alle famiglie, Novene, Sante Messe, Presepe Vivente)

Visita alle famiglie: A Casone abbiamo raccolto 3.835 Euro (abbiamo fatto visita a tutte le famiglie), mentre a Marcallo visitando tutte le famiglie abbiamo raccolto 15.690 Euro (lo scorso anno visitando solo metà famiglie avevamo raccolto 11.300 Euro). Gli importi sono comprensivi delle donazioni da parte delle aziende.

Molte famiglie non ci aspettavano nonostante le comunicazioni degli orari sulla “Voce della comunità” ed alcune non hanno voluto la benedizione. In alcuni casi abbiamo trovato molta freddezza rispetto agli altri paesi. Mentre con molte famiglie c'è stato un bellissimo momento di preghiera. Inoltre abbiamo trovato una bassa percentuali

di ragazzi, che frequentano l'oratorio, ad aspettarci durante le benedizioni. I condomini sono poco accessibili e non c'è più l'accoglienza di pochi anni fa.

Come CPP ci siamo interrogati se cambiare l'orario delle benedizioni ed eventualmente avere la presenza di un laico.

Novene: Valutare il prossimo anno la messa delle 6.30, qualcuno che va a lavoro viene ma il numero è basso per giustificare una messa a quest'ora. Conviene confermare quella delle 8.30 del mattino.

Messe di Natale: gli orari sono stati percepiti in modo positivi quindi il prossimo anno verranno riproposti

Presepe vivente: momento molto positivo e apprezzato dalla comunità anche se l'obiettivo era quello di coinvolgere i ragazzi delle medie che non hanno risposto a questa proposta. Positiva e molto apprezzata la presenza degli adolescenti e del coretto. Per il prossimo anno si può valutare il cambio luogo e di contattare personalmente i ragazzi per confermare la loro partecipazione perché nessuno partecipa a queste iniziative.

4. Sguardo alla Pastorale giovanile

L'incontro ha riguardato l'appendice del progetto educativo della comunità, con particolare attenzione alla pastorale giovanile. Si è analizzata la situazione dei gruppi, partendo dall'iniziazione cristiana, che coinvolge 10 catechiste, 3 suore e 6 aiuto-catechisti. Ogni classe ha circa 40 bambini e il percorso segue il modello diocesano, con incontri settimanali e quattro momenti speciali durante l'anno, favorendo il coinvolgimento dei genitori.

Per quanto riguarda la partecipazione alla Messa, i numeri sono bassi, soprattutto tra i bambini che non sono chierichetti o nel coro. Il gruppo delle medie conta circa 100 iscritti, con buona partecipazione alle attività del venerdì sera, ma ancora meno presenza alla Messa rispetto le elementari. Per gli adolescenti, il percorso è condiviso con altre comunità, con circa 40 partecipanti, ma la partecipazione alla vita parrocchiale cala drasticamente. C'è difficoltà nel coinvolgerli, come evidenziato dalla scarsa risposta agli eventi proposti, comprese le vacanze invernali e estive.

Per i ragazzi di 18-19 anni, dopo un buon inizio con 30 partecipanti, la frequenza è scesa a 10-12, anche se chi resta è costante.

Per i giovani adulti, è stato introdotto un percorso a blocchi per favorire la partecipazione, con risultati abbastanza positivi.

Tra le esperienze di successo ci sono i gruppi di chierichetti e coro, che hanno ripreso vigore. L'oratorio è aperto durante il catechismo, ma il venerdì è chiuso nei mesi invernali per mancanza di partecipazione. L'animazione domenicale avviene una volta al mese, con buona affluenza, mentre il sabato è meno frequentato. Anche la presenza degli adolescenti il sabato sera è calata rispetto all'anno scorso.

Si è riflettuto sulla necessità di intervenire maggiormente nel gruppo delle medie, poiché i bambini sono più guidati dai genitori, mentre i ragazzi iniziano ad essere autonomi. Alcune attività hanno ricevuto riscontri discreti, ma il coinvolgimento resta una sfida.

Bisogna puntare sulle famiglie, sulle amicizie e testimoniare ciò che ci trasmette la vita comunitaria. Il momento di aggregazione come la cena condivisa è una proposta molto piacevole che le famiglie apprezzano. Ad oggi c'è continuità nelle proposte. Le famiglie sono cambiate rispetto a prima. Prima le famiglie erano più regolari nelle presenze. Accompagnare i ragazzi ad una crescita del proprio spirito.

La pastorale giovanile vive nella SPERANZA perché bisogna seminare e concimare. L'oratorio è uno degli strumenti per avvicinare i giovani. Quali sono le proposte che si fanno per tutti o per chi frequenta attivamente. Ogni età ha dei passaggi che non sono uguali per tutti. Dare più spazio ai gruppi di interesse ed eventualmente aggiungerne altri.

Il CPP ha evidenziato aspetti positivi e criticità della partecipazione dei ragazzi e delle famiglie alle attività della comunità.

Elementari: Si è notata una partecipazione più viva nei momenti organizzati al Sabato mattina, con i bambini più freschi e coinvolti. Si sottolinea l'importanza di rendere i genitori più partecipi nel cammino dei figli, mostrando loro il senso del percorso cristiano. Gli incontri mirano proprio a coinvolgere bambini e genitori insieme, per creare un'esperienza condivisa e significativa.

Adolescenti e giovani: La suddivisione in tre percorsi distinti durante l'anno ha dato buoni risultati, permettendo ai giovani di scegliere un cammino più adatto a loro. Il gruppo di quarta e quinta superiore ha una base solida, nonostante alcuni ragazzi vadano rincorsi per mantenere la continuità.

Attività e opportunità:

- Il coro sta crescendo grazie all'aggregazione tra amici.
- Un gruppo stabile di ragazzi gioca a basket all'oratorio: potrebbe essere utile coinvolgere un giovane con competenze sportive per creare un'attività più strutturata.
- Si sottolinea la necessità di accettare con serenità che la comunità attiva sarà più piccola rispetto al passato, concentrandosi su chi sceglie di esserci con convinzione.

Si riconosce che i numeri sono in calo, ma si continua con fiducia, sperando che l'impegno costante possa portare a nuovi ritorni nel tempo.

Il dibattito verte sulla partecipazione dei giovani alla vita dell'oratorio e della parrocchia, evidenziando il ruolo fondamentale della famiglia nel trasmettere valori e incentivare la continuità del percorso di fede. Alcuni genitori condividono esperienze positive dei figli, sottolineando l'importanza dell'amicizia come stimolo alla partecipazione. Tuttavia, emerge anche la difficoltà di coinvolgere nuove famiglie e adolescenti, spesso attratti da altre attività come lo sport.

Si riconosce il grande impegno della pastorale giovanile, che propone molte iniziative per diverse fasce d'età, ma si rileva anche la sfida di mantenere viva la dimensione educativa e spirituale, andando oltre la semplice aggregazione. Alcuni sottolineano che, nonostante il calo numerico dei partecipanti, è essenziale continuare a seminare, confidando che i valori trasmessi possano germogliare nel tempo.

In conclusione, si evidenzia la necessità di realismo e perseveranza: non si tratta di ridurre le proposte, ma di adattare alle esigenze dei ragazzi, cercando sempre di accompagnarli in un cammino di crescita e consapevolezza nella fede.

Dal CPP si è evinto che ci sono persone che si stanno mettendo in gioco e che dedicano del tempo. C'è fermento da parte delle elementari e i giovani vanno avanti e il loro entusiasmo è sempre positivo. Si devono creare relazioni personali e trovare delle risposte positive.

Consola il CPP il **fatto che ci siano dei genitori** che partecipano agli incontri della IC e sono sempre costanti, quindi stanno proseguendo il loro cammino. Questo è un argomento molto importante che è preso a cuore dal CPP quindi la comunità c'è ed è presente. I numeri non sono cambiati durante gli anni. E si è notato che i ragazzi scelgono di partecipare anche se non hanno una famiglia che partecipa.

La difficoltà è che non si conosce e non si sa dove vanno i giovani e le famiglie; quindi bisogna creare una relazione con le famiglie. Prima c'erano dei gruppi più uniti. Non si è ancora riusciti a creare gruppi più solidi.

Affinare bene i cammini. Affinarli bene cosa vuol dire? Che nelle loro proposte siano ben curati. Ci sono dei cammini che stanno iniziando ad essere ben curati, con degli aggiustamenti. Quindi, lo Spirito deve avere dei cammini con delle proposte, proposte che arrivino a muovere il livello spirituale anche.

Quando una famiglia dice: *"Non vengo nei gruppi famiglia o non vengo agli altri incontri è perché non si lasciano interrogare nel loro rapporto con Dio. Se uno non lo vive il rapporto con Dio, non riesce a interrogarsi. Far parte di un gruppo famiglia è dire: "Come Dio entra nella vita della mia famiglia?"* Sostanzialmente, questo è il senso del gruppo famiglia: come Dio mi aiuta. Non è un aiuto di supporto psicologico – anche se comunque poi, nel dialogo insieme con gli altri, si può creare.

Proviamo a pensare. Qui ci sono tante coppie di famiglie che potrebbero entrare nei gruppi famiglia. Questo potrebbe essere uno degli spazi per poter far crescere, a cerchi concentrici, i rapporti con gli altri. Il gruppo famiglia non può essere fatto con 25 persone. Il gruppo famiglia può essere fatto con 6-7 famiglie che si creano insieme.

a livello educativo occorre STARE CON: perché la relazione educativa non può essere a tempo determinato, cioè al solo incontro di catechesi. Bisogna costruire le relazioni con i bambini, i giovani e le famiglie. Famiglia, educazione, seminare, senso di appartenenza, costanza nel proseguire, testimoniare. Presenza educativa deve essere incentivata. Curare bene i cammini proposti ed incentivarli.

5. Proposte in merito ad alcuni momenti di vita pastorale:

- a. Quaresima** Si propone di adottare il titolo *"Salve Croce, Unica Speranza"*, ispirato alla Via Crucis di quest'anno, e di recuperare il logo del Giubileo come simbolo, sostituendo l'albero fiorito usato l'anno scorso. L'idea è di ricostruire il simbolo del Giubileo durante la Quaresima.
 - i. Rito delle Ceneri** Si propone di spostare il rito delle Ceneri al *lunedì dopo i Vespri*, secondo la liturgia ambrosiana, per sottolinearne il valore penitenziale. In aggiunta, si potrebbero prevedere messe con l'imposizione delle Ceneri anche al mattino e alla sera per favorire la partecipazione di tutti.
 - ii. Momenti di Preghiera e Via Crucis:**
 - 1.** Le Lodi del mattino restano semplici e accessibili.
 - 2.** Le Via Crucis del venerdì si svolgeranno alle **18:30**, con la preghiera del Vespro comunitario per rafforzare l'unità pastorale.
 - 3.** La Via Crucis per i martiri missionari si terrà al *Santuario dell'Acqua Nera*, come forte momento di unità pastorale.
 - 4.** La Via Crucis di zona pastorale si terrà a *Castano Primo*; si suggerisce di raggiungere il luogo con mezzi propri anziché organizzare un pullman.
 - 5.** Adorazione della croce: Si intende proseguire il tema della *compassione di Gesù*, inserendo una riflessione teatrale tratta da *Testimoni Oculari* di Angelo Franchini, al posto della musica.
 - 6.** Celebrazione Penitenziale Giubilare: Si propone un cammino comunitario a piedi fino al *Salone*, dove vivere insieme il rito penitenziale il *Mercoledì Santo*.
 - 7.** Triduo Pasquale
 - 8.** Giovedì Santo: **18:30 a Marcallo** per permettere la partecipazione degli anziani. **21:00 a Casone** per chi ha altri impegni lavorativi.
 - 9.** Venerdì Santo: **15:00: Via Crucis a Marcallo** (sagrato o in chiesa) e celebrazione della Passione a Casone **21:00: Celebrazione della Passione a Marcallo** (si valuta uno scambio di orari con Boffalora per garantire più scelte).
 - 10.** Sabato Santo: Si propone di ridurre le Veglie Pasquali a *due*, una per Marcallo e Casone, per dare un segno di unità pastorale.

Considerazioni Finali: Si chiede un confronto sulle proposte e sulla possibilità di annunciare già ora alcune novità per attuarle il prossimo anno. Si sottolinea l'importanza della comunità nell'organizzazione delle celebrazioni.

b. Festa di San Giuseppe e San Marco:

- Don Cesare Zuccato celebrerà la messa il 19 Marzo a Casone con partecipazione della banda e festa in oratorio di Casone
- San Marco: pesca di beneficenza con l'aiuto delle mamme dell'oratorio

6. Varie ed eventuali:

- San Michele: progetto pronto da portare in Curia. Per ora in base alle disponibilità economiche come stabilito nella riunione precedente chiederemo di intervenire solo sul tetto. ese riusciremo a raccogliere fondi anche il resto. Si decide di fare un'assemblea pubblica per spiegare il progetto e i costi. Il CPP è d'accordo
- Messa dei defunti del mese: sospendiamo la celebrazione delle ore 21 per pochissima partecipazione il cpp è d'accordo
- Scuola materna di Casone: La coordinatrice rinuncia a proseguire il lavoro di coordinamento quindi si deve decidere cosa fare

il punto 6 viene rinviato a altro momento

7. Prossimo appuntamento: 9 Aprile h. 21 con le Commissioni Caritas e Missionaria

La riunione si è conclusa alle 23.15

LA SEGRETARIA

Maria Pia De Luca

IL PARROCO

Don Luigi Teodoro Lazzati

Quaresima 2025

titolo: **SALVE CROCE UNICA SPERANZA**



1. In Chiesa metteremo in evidenza la croce con davanti un ancora simbolo di speranza e ogni domenica aggiungeremo un personaggio del logo del giubileo
2. Sotto la croce o ai piedi altare metteremo ogni domenica dei segni che ricordano le diverse domeniche.

3. **A livello liturgico domenicale, a tutte le messe.**

I dom. l'atto penitenziale letto dalla comunità e cantato Kyrie

Imposizione delle ceneri: si potrebbe fare non dopo le messe, ma come indicato a livello liturgico la domenica pomeriggio dopo i secondi vesperi dopo la Messa del primo lunedì di quaresima (8.30 e 21)

II dom dopo l'atto penitenziale si scende ad aspergere le persone, si può fare un canto adatto.

III dom il credo apostolico può essere anticipato e concluso con il **ritornello in canto: Credo Signore accresci la mia fede**, che si trova sul CD

IV dom rinnovo delle promesse Battesimali e si può cantare come risposta: **credo Signore**

V dom raccoglieremo alla fine della messa le buste per la quaresima di fraternità

Pame segno le palme e ulivo

Le buste chiuse vengono benedette nella messa prefestiva del sabato sera

Per i canti durante la quaresima sia in settimana che la domenica:

il canto dopo il vangelo e quello allo spezzare del pane verranno sempre letti

Dalla domenica delle palme invece si riprendete la liturgia in totus della settimana santa e riprenderemo a cantare i due cantici

Attenzione che non ci sarà il Gloria

Ai cori chiedo di imparare a cantare l'inno del giubileo 2025

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: RECITA DELLE LODI

Ore 08.10 prima della messa recita delle lodi,
il venerdì alle ore 08.30 a Boffalora e Marcallo

Via Crucis: salve croce unica speranza

alle ore 8.30 Via Crucis a Casone

ore 15.00 via Crucis a Boffalora e Marcallo
ore 17 Via Crucis per i ragazzi negli oratori

VESPERI CON I SACERDOTI E RELIGIOSE

Ore 18.30

Venerdì 14 marzo a Marcallo
Venerdì 21 marzo a Boffalora
Venerdì 28 marzo a Casone
Venerdì 04 aprile a Boffalora
Venerdì 11 aprile a Marcallo

Vespero e catechesi la Domenica per l'unità pastorale.

Ogni domenica di Quaresima celebreremo i secondi Vespero alle **ore 15.00**, cui seguirà, come è stato fatto nel periodo dell'Avvento una piccola catechesi sul senso del Giubileo. Rivolgiamo questa proposta a tutti gli adulti e ai diversi gruppi parrocchiali.

Domenica 09 marzo a Marcallo
Domenica 16 Marzo a Boffalora
Domenica 23 marzo a Casone
Domenica 30 marzo no perché festa del santuario
Domenica 06 aprile a Boffalora
Domenica 13 aprile a Marcallo

Adorazione della Croce: "La compassione di Gesù"

Alle ore 21.00

- Venerdì 14 marzo a Marcallo
- Venerdì 21 marzo a Boffalora
- Venerdì 28 marzo a Mesero : testimoni oculari di Angelo Franchini
- Venerdì 04 aprile a Boffalora
- Venerdì 11 aprile a Marcallo

lunedì 24 marzo ore 23 via crucis unità pastorale in ricordo dei martiri missionari del 2024 e **rosario** scendendo al santuario dell'acqua nera

Via Crucis della zona pastorale IV

Martedì 8 Aprile ore 20.45 a Castano primo andiamo con mezzi propri

Cammino giubilare e celebrazione penitenziale per l'unità pastorale

mercoledì santo 16 aprile ore 20.30 a piedi verso il santuario di Mesero

ore 21.15 in santuario celebrazione e possibilità delle confessioni (6/8 confessori)

Triduo pasquale proposta

Giovedì santo 17 aprile : la cena del Signore

ore 18.30 a Marcallo
ore 21.00 a Casone
ore 21.00 a Boffalora

Venerdì santo 18 aprile : la passione del Signore

ore 21.00 a Marcallo	ore 15.00 via Crucis sul sagrato o in chiesa
ore 15.00 a Casone	no via crucis
ore 15.00 a Boffalora	ore 21.00 via crucis per le vie del centro

(l'anno dopo tra Marcallo e Boffalora si potrebbero invertire gli orari del venerdì)

Sabato santo 19 aprile : veglia pasquale di resurrezione

ore 21.00 a Marcallo unica con Casone
ore 21.00 a Boffalora